

26 maggio 2019 | Elezioni Amministrative Conselice



*Per continuare
a cambiare
assieme!*

Programma di Mandato
2019-2024

Premessa | Pg4

5 anni di Cambiamo davvero! | Pg5

E ora siamo pronti per andare Oltre!, per continuare a cambiare
assieme: tre idee progettuali per il futuro | Pg7

Il territorio bene comune | Pg10

Le persone, le famiglie e le comunità | Pg16

La partecipazione per una cittadinanza attiva:

Il Comune- L'Unione | Pg22

OLTRE!
CON PAOLA PULA
SINDACO

Programma di Mandato
2019-2024

***PER CONTINUARE
A CAMBIARE
ASSIEME!***

Premessa

La Lista Civica Oltre! con Paola Pula Sindaco del Comune di Conselice nasce dalla precedente esperienza della Lista Cambiamo davvero!, è sostenuta dal Pd e dal Psi locali e si è arricchita della adesione e partecipazione di persone rappresentative dell'associazionismo e delle professioni. Si riconosce e riafferma i valori fondativi della nostra Repubblica e quelli di una buona politica di governo per il bene comune che mantiene saldi i principi di:

- rigore morale nel pubblico e nel privato;
- correttezza e dignità;
- trasparenza nell'attività delle istituzioni;
- legalità e lotta contro ogni forma di mafie, razzismo e discriminazioni.

5 anni di Cambiamo davvero!

Si è chiuso il mandato: cinque anni di lavoro costante, tenace per raggiungere gli obiettivi che ci eravamo dati, per creare le condizioni per lo sviluppo di una cittadinanza diversa, in armonia, partecipata.

Abbiamo iniziato dalle “scuole sicure”, dagli “impianti sportivi sicuri” per proteggere i nostri ragazzi e tutti coloro che operano nel mondo della scuola e dello sport.

Le abbiamo ristrutturare, consolidate ed abbiamo realizzato i servizi mancanti e/o insufficienti, conservando il nostro patrimonio, nell’ottica che si possa conseguire una didattica rinnovata, più aderente al mondo che cambia sempre più rapidamente: **prima tutto ciò non c’era.**

E poi l’ambiente, l’obiettivo della sua tutela perseguito attraverso il risparmio energetico ottenuto convertendo a led il 70% dei nostri oltre 2000 lampioni stradali, rinnovando le centrali termiche di quasi tutte le scuole e di alcuni impianti sportivi, impiegando caldaie che consumano ed inquinano meno; abbiamo migliorato la coibenza per disperdere meno calore, lo abbiamo fatto per l’ambiente, per il nostro futuro: **prima non era così.**

Abbiamo lavorato per poter offrire alle nostre Imprese una rete di comunicazione più veloce che permettesse loro di competere nel mondo, e con Lepida e Delta Web abbiamo realizzato una rete BUL con fibra ottica che ora è a loro disposizione :un passo importante verso il futuro.

La stessa fibra ,poi, ci ha permesso di realizzare e mettere in funzione una rete di video camere che controllano i luoghi più sensibili dei nostri centri abitati e di metterle in collegamento diretto con la centrale di controllo della Polizia Municipale dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Questa rete di video sorveglianza insieme ai varchi dotati di Targa System, che sono collocati sulle principali vie di comunicazione di tutta l’Unione, costituiscono un sistema di controllo diffuso ed efficace del territorio a tutela di noi tutti: **questa si chiama maggiore sicurezza e prima non c’era.**

Abbiamo lavorato per ravvivare la vita delle nostre comunità, mettendo insieme idee, associazionismo e la tenacia utile per ottenere risultati crescenti. Estati più vive, nuove iniziative culturali e ricreative, nuovo associazionismo che assieme a quello già esistente stanno colorando la vita delle nostre comunità.

Abbiamo lavorato per andare verso una società più coesa, per migliorarla e darci un futuro: questo è un grande cambiamento.

La prossima realizzazione di un centro artistico e culturale che vivrà a Lavezzola dentro la Villa Verlicchi riportata al suo splendore e la futura realizzazione di una grande Piazza coperta, dentro la ex Coop rigenerata, capace di ospitare servizi sociali di prossimità insieme ad eventi culturali, creativi e

ludici (che le nostre associazioni chiedono) esprimere a Conselice, quale fulcro e meta finale insieme di un ideale percorso artistico/culturale cittadino, rappresentano i germogli della voglia di crescere, di creare una società civile più matura e coesa: **tutto questo prima non c'era.**

E ora siamo pronti per andare Oltre!, per continuare a cambiare assieme: Tre idee progettuali per il futuro

Il Comune che vogliamo è verde, vivo, ricco di persone attive che si fanno comunità, tranquillo, accogliente e gradevole, con servizi pubblici efficienti e ben funzionanti e attrattivo verso nuovi cittadini, per riempire con nuove famiglie le case e gli appartamenti ora vuoti, e verso nuove imprese capaci di garantire occupazione.

1- Il Comune di Conselice, terra dell'agroalimentare moderno e sostenibile

Lavoreremo perchè Conselice e i suoi centri urbani siano luoghi scelti per abitarci e per vivere; sogniamo un Comune futuro pieno di vita che possa accogliere un campus di esperienze per studenti, per giovani agricoltori della Ue e del mondo, per imprenditori e per ricercatori dell'agroalimentare che vogliono approfondire e conoscere l'agricoltura moderna, la sua diversificazione produttiva, l'innovazione sperimentata sul campo e la sostenibilità dell'attività primaria. Forti del fatto che nel nostro territorio abbiamo una

radice identitaria importante, la Cooperativa Braccianti CabMassari, una storia originale da raccontare, un'azienda singolare nel panorama italiano, tra le più grandi e importanti che da sempre ha fatto ricerca e innovazione.

Un pezzo di questo progetto ideale è costituito dalla possibilità di organizzare e rendere possibile l'accesso alla conoscenza dell'attività primaria di oggi e del cibo, organizzare e rendere fruibile un ecomuseo dotato delle più moderne tecnologie per il racconto della storia inedita dei nostri braccianti, delle mondine e degli scariolanti (da noi inizia il Canale Destra Reno) e nel contempo recuperare un edificio bellissimo dell'inizio dello scorso secolo: l'antica riseria che già conserva numerosissimi manufatti dell'agricoltura del tempo che fu.

Oltre alla esperienza dell'agricoltura di ieri e soprattutto di oggi il progetto deve vedere il coinvolgimento delle altre imprese agricole e cooperative qualificate (Conase, Cesac, Terremerse, Agrintesa,

Caip ecc.) e il significativo affiancamento e condivisione del progetto da parte delle industrie alimentari così importanti per il comune di Conselice quali Unigrà, Surgital e Golfera.

Il nostro Comune potrebbe divenire un punto di riferimento dell'agroalimentare esperienziale.

Identità, memoria, storia ma anche innovazione dei processi produttivi, di coltivazione e di trasformazione.

L'agroalimentare è la nostra eccellenza di oggi e vogliamo che lo sia anche per il futuro.

L'idea che vogliamo perseguire è di condividere con gli attori del territorio il progetto e ricercare assieme finanziamenti europei che ne possano permettere la realizzazione.

2-Conselice è le sue Vie dell'acqua e i percorsi per un riequilibrio della natura e delle persone

Vogliamo valorizzare il territorio agrario e naturale.

La rinaturalizzazione effettuata in questi 30 anni dalle imprese agricole presenti nel nostro comune copre una superficie significativa (circa 300 ettari) e può costituire il punto di partenza per un comune più verde e più ricco di biodiversità. Pensiamo all'elaborazione di un progetto - molto ambizioso - che ridia spazio a boschi in pianura, che dia valore alle vie d'acqua (Canale dei Molini, Fiumi e scoli), ai maceri presenti e soprattutto alle buche dell'ex fornace di Lavezzola, di cui due di proprietà del Comune ancorché ricadenti sotto il territorio di Alfonsine. Sono queste ultime luoghi molto belli, che potrebbero costituire un patrimonio naturale importante per il nostro Comune.

Anche le vie dell'acqua rappresentano un filo conduttore della nostra storia a partire dal Canale dei Molini che attraversa tutto il territorio comunale con la presenza dello storico Molino di San Patrizio, un pezzo di

storia locale: ora il canale è privo di acqua ma la sua asta rappresenta una striscia verde che arriva fino al Sillaro.

Infine vogliamo sviluppare un'ipotesi progettuale importante per contrastare i cambiamenti climatici e, oltre a piantare nuove alberature più adatte a zone boschive in pianura, vogliamo valutare la possibilità di costruire una vasca/cassa per invasare/accumulare l'acqua piovana, sul terreno di proprietà del Comune a ridosso del Gambellara/Zaniolo a San Patrizio; un utilizzo che potrebbe essere plurimo e fungere anche da cassa di laminazione per la messa in sicurezza del territorio conselicese. L'area, è di 8 ettari di terreno potrebbe inoltre ospitare un altro polmone verde con alberature importanti e percorsi pedonali per mountain bike in assoluta protezione, in un ambiente naturale.

Anche per realizzare questo progetto assai ambizioso e articolato occorre ricercare finanziamenti importanti e intercettare risorse per la sua realizzazione in collaborazione con privati, con le associazioni agricole, con le imprese, con il Consorzio degli Utenti del Canale dei Molini di Imola, con il Conami e con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. Per il territorio di Conselice è prioritario ottenere la manutenzione del Canale destra Reno, l'infrastruttura più importante per consentire lo scolo del nostro territorio e delle aree a ridosso della via Emilia. Il tema dell'acqua è fondamentale per il futuro ecco perché occorre preservarla, così come occorre pensare ad accrescere la biodiversità presente e/o che può essere reintrodotta e dare risposta alle richieste dei nostri cittadini di avere più spazi naturali in cui tracciare percorsi da percorrere nel tempo libero a piedi e/o in bicicletta.

3- La rigenerazione urbana e il riuso dei siti produttivi dismessi

Vogliamo che i nostri centri siano belli e accoglienti, per cui devono essere rigenerati, resi più curati e puliti, colorati, vissuti dai cittadini. E' necessario recuperare a nuove funzioni edifici ora dismessi finanche a prevederne l'abbattimento se concordato come misura migliorativa. Ci impegneremo assieme ai privati per aderire e presentare progetti di rigenerazione per edifici e luoghi ritenuti dalle nostre comunità fondamentali, con l'attivazione dei cittadini attraverso sempre più lo strumento dei percorsi partecipati, come si sta sperimentando su San Patrizio.

Significa puntare sulla responsabilità diffusa e sul senso civico per costruire assieme i percorsi e attuare le azioni più aderenti ai bisogni e ai desideri nel creare gli spazi collettivi di crescita e di comunità. E' responsabilità di tutti lavorare per costruire la Conselice, la Lavezzola, la San Patrizio del futuro attrattive di nuovi cittadini e di attività e rendere più armonioso il viverci, il lavorarci, il relazionarsi, il crescere. Pensiamo a funzioni, ad attività, a contenuti di interesse comune che coinvolgano in prima persona i beni comuni (le piazze, i parchi, il verde, le aiuole, gli edifici pubblici, ecc.) più che ad abbellimenti estetici: nel proseguire i lavori rigenerazione già attivati pensiamo al nostro teatro e a un intervento di sua messa in sicurezza strutturale e ci concentreremo sulle cuciture dei centri, sulla cura del verde, sugli arredi, sui percorsi urbani per il piedibus e non solo e altro ancora. Ecco la rigenerazione come le fondamenta e partendo dalle cose più semplici per affrontare poi le tematiche più consistenti che riguardano la rivitalizzazione dei centri urbani e dei negozi vuoti, la soluzione a problematiche di viabilità come ad es. la strettoia fra Cavallotti e Gagliazzona, e/o come riconvertire i tanti capannoni in disuso posti nei centri urbani.

Territorio

Bene comune

Ambiente

Caratterizzare il nostro amministrare di un fare ecologico e continuare ad investire sulla diffusione di una cultura ambientale. Cura del territorio, attenzione alle matrici ambientali, diffusione delle buone prassi di recupero, riciclo e riuso, impegno nella redazione del nuovo Paesc con l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia. In sintesi diffondendo, i principi di Futuro Green e del Paes attuali, in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, intendiamo in particolare :

- dare continuità alla programmazione degli investimenti sull'efficientamento energetico degli nostri edifici pubblici esistenti e completare la sostituzione dei corpi luminanti con quelle a led;
- indirizzare gli interventi e gli investimenti a tutela del territorio, non solo pubblici, verso il recupero edilizio e la riconversione, per la drastica riduzione del consumo di suolo, come anche previsto dalla L.R. n. 24/2017;
- mantenere il Canale Destra Reno per prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico;
- curare il nostro verde pubblico e ripensare e riprogettare, assieme alla nostra comunità, nuove aree verdi;
- attuare il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti

con la partenza delle IEB (isole ecologiche di base) e l'avvio del porta a porta per indifferenziato e organico nonché continuare la collaborazione con Hera Spa per sviluppare programmi di recupero/riuso di materiali;

- procedere con gli investimenti previsti nel Piano Idrico che riguardano il rifacimento di parti di rete fognante, la sostituzione di condotte obsolete idriche (collegamento Conselice -Lavezzola) l'abbattimento della torre piezometrica a Lavezzola con la costruzione nuova di una vasca di accumulo, ampliamento e ammodernamento del depuratore di Lavezzola.

Infrastrutture

Siamo consapevoli che Conselice sia da sempre un territorio che presenta oggettive difficoltà di collegamento con gli snodi principali della nostra Regione (Bologna, l'Adriatica ed il Porto di Ravenna) per la storica insufficienza delle infrastrutture viarie e telematiche al servizio delle imprese: l'obiettivo primario in materia è continuare a lavorare per rendere competitivo il territorio con:

- Riqualficazione stradale: dopo l'intervento di riqualficazione della SP. 59 "Gardizza", (che sta entrando in fase di gara) che au-

menterà il livello di servizio svolto dalla strada provinciale, riducendo il rischio di incidentalità. L'obiettivo del prossimo futuro sarà quello di richiedere con forza il completamento dell'asse viario Selice, sostenendo la bretella della SS16, da Argenta a Lavezzola, e continuando a richiedere la realizzazione dalla variante SP Selice di Lavezzola, dal Ponte Rosso al Ponte Bastia, così da ridurre l'impatto del traffico, anche pesante, sull'abitato e sul centro di Lavezzola;

- **Trasporto pubblico locale:** continueremo a stimolare gli enti preposti per una intermodalità più efficiente tra trasporto ferroviario e gomma cercando di migliorare l'efficienza del trasporto ferroviario (tempi di attesa, orari, coincidenze), oltre che il raccordo e l'interferenza con la mobilità privata (passaggi a livello, parcheggi scambiatori). Riteniamo sia necessario sviluppare un progetto integrato a livello di Unione che consenta di sviluppare una rete di collegamento di tutti i comuni verso la città di Lugo, sede dei principali servizi d'area (ospedale, polo scolastico superiore, sedi amministrative) e Ravenna (polo ospedaliero, porto), garantendo servizi efficienti e funzionali per chi non può o non vuole utilizzare mezzi propri e salvaguardando, al tempo stesso, la sostenibilità ambientale di un territorio, come quello regionale in cui Conselice si colloca, già fortemente inquinato e caratterizzato da una forte circolazione di mezzi su gomma. Come Comune lavoreremo per individuare fermate idonee per i mezzi su gomma che effettuano le linee di trasporto pubblico creando un riparo dei passeggeri e park per le biciclette. .
- **Percorsi ciclo-pedonali:** continuare a contri-

buire alla diffusione da una parte di camminate sociali (esempio Progetto Wellness) alla riscoperta del nostro territorio ed alla promozione di comportamenti salutari collegandole sempre più alla progettazione di sentieristica locale, che possa rientrare nel circuito delle grandi vie ciclopedonali a ridosso del Parco del Delta ed all'interno dei percorsi cicloturistici che si stanno progettando a livello di Unione;

- **Fibra e Wi-Fi:** Il nostro territorio rientra nel più grande progetto regionale che intende realizzare l'Agenda Digitale, il cui obiettivo è di estendere, entro il 2020, a tutto il territorio la copertura della banda ultra larga. Già l'area artigianale di San Patrizio e Conselice sono state raggiunte dalla banda larga posata da Lepida, mentre l'area industriale di Lavezzola è stata infrastrutturata con al fibra ottica posata da Delta Web.

I nostri cantieri della Rigenerazione urbana

Evitare il consumo inutile del territorio come già detto, ma anche e soprattutto vorremmo continuare ad investire nella rigenerazione urbana, intesa come insieme di interventi di riorganizzazione degli edifici e degli spazi urbani, pubblici e privati, privilegiando quelli che permettano il riutilizzo ed il recupero e valorizzazione degli spazi, con un forte accento sulla coesione sociale e l'incremento esponenziale delle relazioni fra persone che questi progetti possono innescare e quando possibile, il recupero degli edifici industriali dismessi.

In questi anni ci siamo fortemente impegnati in questo percorso, raggiungendo obiettivi molto importanti, con investimenti che raggiungono quasi

i 2 milioni di Euro, in maggior parte coperti da fondi regionali, sulla base di progetti di finanziamento presentati su specifici bandi e che sono risultati convincenti e sostenibili nel tempo.

Parliamo in particolare di:

- **Villa Verlicchi di Lavezzola:** Dopo dieci anni di quasi abbandono, all'edificio è stato garantito un futuro grazie al progetto di recupero "D'art - Domus delle arti, delle relazioni e del turismo" che è risultato vincitore nel 2018 di un bando Gal Delta 2000, il quale coprirà i tre quarti dei costi per la messa a norma e l'allestimento degli spazi per attività culturali e formative al servizio dei cittadini. Oltre allo spazio centrale disponibile per le esposizioni e le iniziative pubbliche, sarà presente un centro accoglienza e Info point e sarà allestito il museo del libro d'artista (Conselice Art Books Archive) e troveranno inoltre sede un centro di aggregazione per lo sport, grazie all'impegno di alcune associazioni sportive locali, un centro di aggregazione per il tempo libero, destinato a ospitare attività ludiche, espressive e ricreative rivolte a tutte le età. Il primo e il secondo piano dell'edificio sono dedicati a centro polivalente di servizi culturali e ospiteranno il progetto artistico di Crac - Centro in Romagna ricerca arte contemporanea, che lavorerà principalmente sull'arte contemporanea in tutte le sue forme ed espressioni.
- **Ex Coop di Conselice:** L'intervento prevede l'acquisto dell'immobile, la ricucitura delle aree esterne (integrando la piazza coperta con la piazza vera e propria, abbellendo lo spazio a nord dell'edificio e il tratto di strada tra questo e la chiesa di San Martino) e la riqualificazione

dell'edificio, con interventi improntati alla sostenibilità ambientale, al miglioramento sismico, della sicurezza, e dell'efficienza energetica. La sfida futura sarà quella di coinvolgere ancora di più la nostra comunità nel progetto, già interpellata per una prima ricognizione dei bisogni a cui l'Ex coop potrà rispondere, per individuare modalità di gestione ed attività da organizzare anche permanentemente al suo interno.

- **Centro urbano di San Patrizio:** Ancora in fase di avanzamento, il progetto di recupero si basa anch'esso su un percorso di partecipazione della comunità sanpatriziese ed è volto alla definizione di interventi, iniziative che diano nuova vita al centro storico del paese, con la collaborazione fattiva e di lungo periodo delle persone che vi abitano.

Progetti da attivare e definire.

- Il teatro. E' l'ultimo edificio pubblico che deve essere indagato dal punto di vista strutturale. E' un nostro obiettivo di mandato ridare nuova vita al teatro comunale attraverso una ristrutturazione che ne aumenti la sicurezza strutturale e l'efficientamento energetico.
- L'angolo Cavallotti/Gagliazzona/Garibaldi. E' nostra intenzione eliminare la pericolosità dell'incrocio fra queste vie attraverso una variante al piano urbanistico vigente che ne consenta l'ampliamento.

Le Sicurezze personali e collettive

Le cittadine e i cittadini, di tutte le età, devono potersi sentire sicuri per la propria incolumità e per la propria vita: quando sono a casa propria, quan-

do sono in famiglia, quando passeggiano, quando percorrono le strade in auto, quando sono a scuola, quando sono in gruppo, quando lavorano e quando vogliono esercitare i propri diritti. Le sicurezze sono personali ma anche collettive: ad esempio è diritto di tutti stare in edifici pubblici sicuri, partecipare a manifestazioni sportive, sociali e culturali sicure, avere un sistema di protezione civile che intervenga in caso di calamità celermente, avere una comunità e servizi attenti alla protezione dei più deboli, avere un'amministrazione che vigili e sorvegli i luoghi pubblici e il patrimonio pubblico. E soprattutto è responsabilità di tutti costruire un territorio respingente all'ingresso di attività malavitose.

Ecco noi crediamo che per avere più sicurezze servano: comunità coese, buona amministrazione e grande collaborazione fra gli individui, fra le imprese, fra i cittadini e il Comune, e con le Forze dell'Ordine.

Porteremo avanti un'idea di sicurezza al plurale, perseguendo le azioni contenute nel **Patto per la sicurezza** siglato dal Comune di Conselice di concerto con gli altri 8 Comuni dell'Unione e la Prefettura.

Patto per la sicurezza.

Due sono le parole chiave contenute all'interno di questo Patto: responsabilità e convivenza, perché è con il senso di responsabilità messo in campo da tutti che si definiscono regole di convivenza condivise. Sono le relazioni basate su diritti, responsabilità e doveri che insieme costruiscono il campo che ci definisce come società.

Il Patto per la Sicurezza concorre a promuovere:

- la sicurezza come diritto primario dei cittadini;
- l'urgenza di fornire risposte all'aumentata domanda di sicurezza;
- la necessità di creare nuovi strumenti da affian-

care a quelli tradizionali, attraverso prevenzione, mediazione dei conflitti, controllo e repressione dove e quando occorre.

È indispensabile compiere i necessari passi in avanti che consentano a tutti gli attori istituzionali – enti locali, forze dell'ordine, riferimenti economici e sociali, portatori d'interesse - di svolgere non solo la propria parte, ma di concorrere a rafforzare lo spirito di collaborazione sia con apporti autonomi che con piena cognizione del disegno d'insieme che si è configurato.

Prioritario è il controllo sociale preventivo, che si può esercitare in varie forme e che privilegia interventi, azioni e buone pratiche (e quindi parliamo di strumenti non coercitivi) per garantire qualità della vita e coesione sociale, privilegiando la collaborazione tra istituzioni e cittadini stessi.

Partire dal cittadino come elemento attivo e indispensabile del controllo sociale è una finalità da perseguire attraverso azioni efficaci, che tendano ad aumentare l'interazione e la vicinanza alla propria Polizia Locale, che a sua volta si pone come mediatrice innovativa e dinamica di politiche della sicurezza efficaci.

Contrasto alle mafie

Conselice, così come la nostra Regione risulta essere, da diversi anni, territorio di grande interesse per la criminalità organizzata, i cui tentativi di infiltrazione nel tessuto economico e sociale vengono contrastate quotidianamente dalle nostre istituzioni e dalle nostre Forze dell'Ordine. L'impegno è quello di mantenere alta l'attenzione sia sulle richieste di avvio di nuove attività produttive e commerciali sia sulle gare d'appalto per l'assegnazione di lavori;

Videosorveglianza e varchi

ne prevediamo un loro potenziamento.

Promozione cultura della legalità nelle nostre scuole con anche attenzione al bullismo

Contrasto alla violenza di genere a

Atraverso iniziative di prevenzione e di diffusione della cultura del rispetto, lavoreremo affinché si consolidi il ruolo del Centro antiviolenza e si aggiungano altri percorsi in protezione per le vittime attraverso la partecipazione a progetti e lavorando con la Prefettura sul nuovo protocollo dedicato al contrasto di questo fenomeno.

Contrasto al gioco d'azzardo patologico

Marchio slot free agli esercenti e attuazione delle misure già approvate compreso l'individuazione delle zone sensibili per l'interdizione all'attività.

Sicurezza sul lavoro

Impegnarsi in Unione, unitamente agli altri Comuni, al Tavolo delle imprese e a quello Sindacale per diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro fatta di prevenzione, regole e costrizioni, ma soprattutto di dialogo tra le parti, proponendo la creazione in Unione di un "Tavolo per la sicurezza sui luoghi di lavoro"; uno strumento di coordinamento con molti soggetti, tra cui Asl, enti locali, le parti sociali e gli imprenditori che possa generare un circolo virtuoso di idee ed iniziative: dai percorsi di formazione negli istituti professionali, ad incentivi premianti per le imprese che investono nella sicurezza dei lavoratori; dall'analisi dei dati, al monitoraggio della situazione di cantieri e imprese.

Polizia Municipale

In questi ultimi anni il Corpo di Polizia Municipale è stato riorganizzato cercando di avvicinare il più possibile gli operatori ed il presidio di riferimento alla Comunità, modificando turni di lavoro e funzioni di controllo. Ma non basta: l'attività del Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione deve ulteriormente migliorare la presenza di prossimità d'essere dotata di strumenti adeguati. L'impegno massimo sarà per il miglioramento della sicurezza che deve passare necessariamente dalla responsabilizzazione di ogni cittadino, come risorse attiva e "sentinella" del territorio: pertanto continuerà la programmazione di incontri nei luoghi di aggregazione inerenti il tema della sicurezza in collaborazione con le Forze dell'ordine.

Assistenti civici

Riteniamo valorizzare la loro importante attività di supporto alla PM, in special modo per continuare l'esperienza sperimentale dei Piedibus.

Protezione civile

Vogliamo potenziare il nostro gruppo comunale dei volontari per il loro ruolo sempre più essenziale in caso di calamità.

Tutela edifici pubblici

Proteggere il patrimonio comune significa anche prendersene cura prevedendo l'installazione di sistemi di controllo e di sorveglianza, allarmati, collegati alle Forze dell'Ordine.

Economia e mondo produttivo

Punto di riferimento dovranno essere le linee guida del "Patto strategico per lo sviluppo economico e

sociale della Bassa Romagna” sottoscritto dai Comuni della Bassa Romagna, dai rappresentanti del Tavolo dell’imprenditoria, dalle organizzazioni sindacali della Bassa Romagna, dagli ordini e collegi professionali della provincia di Ravenna e dagli istituti scolastici superiori del territorio. Il Patto, infatti, contiene indicazioni per guidare lo sviluppo in una dimensione sovracomunale (attrattività, sostenibilità, innovazione) e per fare della Bassa Romagna un territorio competitivo, attraente e socialmente responsabile, in grado di coniugare sviluppo economico e coesione sociale. Oltre alla idea di lavorare sulla nostra eccellenza del settore primario e dell’agroalimentare pensiamo in particolare:

- Programmare ulteriori eventi legati in particolare all’innovazione, alla meccanica, al commercio e settore terziario con la presenza di testimonianze locali, dopo le esperienze già attuate come “L’Agroalimentare di domani” nel 2017 e la pubblicazione del primo report sull’economia del territorio “Conselice Impresa” nel 2018;
- Stimolare la partecipazione attiva del territorio per la progettazione e la verifica di fattibilità delle schede Asse Leader presentate al Gal e relative alla valorizzazione paesaggistica del territorio (sentieri, vecchie dimore, collegamenti in Bassa Romagna), anche in un’ottica di sviluppo turistico della nostra comunità, con la prospettiva di agganciarci ai grandi circuiti di promozione turistica già attivi nella nostra regione;
- Condividere sempre più con il mondo economico-produttivo un progetto di marketing territoriale per le aree produttive che consenta di mettere in campo strumenti e processi in gra-

do di stimolare e facilitare l’insediamento di nuove imprese e start-up;

- Realizzazione del percorso “Il lavoro, le Professioni, le imprese del territorio e con il territorio”, definito per favorire e far conoscere le start-up avviate in ambito comunale, agevolare una buona compenetrazione fra l’industria, le piccole e medie imprese, l’attività agricola con le attività del terziario e dei servizi e favorire iniziative di spin off (da impresa nasce impresa), ovvero stimolare ampliamenti ed investimenti di aziende del territorio.
- Sostenere la rete di imprese ViviConselice e il loro progetto di rivitalizzazione dei centri / parchi urbani e per rafforzare una programmazione di eventi identitari , contrastando così il declino presente nei tre centri.

Comunità, persone, famiglie

Scuole che creano comunità

I bambini ed i giovani sono il riferimento per ogni scelta amministrativa, perciò anche nel prossimo futuro si dovrà dare la più grande attenzione alla qualità dell'azione educativa e formativa da parte del pubblico, sia per quanto riguarda i Nidi e le Scuole dell'Infanzia (qualità pedagogica, professionale e riflessi sull'età evolutiva e gestione sociale con addetti e famiglie), sia nelle Scuole Primarie che Secondarie (educazione e formazione utili alle esigenze ed alle scelte dell'adolescenza). Dobbiamo continuare l'impegno a creare una cultura di comunità responsabile e coesa, refrattaria ad ogni forma di discriminazione, in cui ogni persona si senta sicura frequentando il territorio e vivendo gli spazi della comunità. Il nostro obiettivo è mantenere e rafforzare il senso di comunità e la potente rete di relazioni con la scuola, il terzo settore, i servizi dell'Unione, il mondo delle imprese che sostengono i nostri bambini/ragazzi e li aiutano a vivere meglio, a sentirsi parte di una comunità più ampia, quasi una famiglia allargata, ma comunque accogliente ed inclusiva.

In particolare vorremo riproporre ed incentivare:

- l'apertura dei servizi integrativi sperimentali nei Nidi d'infanzia rivolti alla fascia 0-3, le festività natalizie, pasquali e durante il mese di agosto;
- continuazione delle attività del Centro Gioco

bambini-genitori itinerante che una volta alla settimana viene attivato presso il Nido d'infanzia di Lavezzola;

- la verifica costante ed il controllo di qualità del servizio nei Nidi d'Infanzia avviato dal Coordinamento pedagogico dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, rafforzando ulteriormente il sistema di consultazione con gli organismi maggiormente rappresentativi (consiglio di istituto, consigli di classe ed associazioni genitori) per creare quella fiducia tra servizio e famiglie indispensabile in un ambito così delicato come la primissima infanzia;
- Il rinnovo del Patto Educativo Scuola Territorio stimolando tutte le associazioni interessate a proporre progetti in favore dell'attività scolastica;
- la prosecuzione del doposcuola e la sua incentivazione, quale momento educativo e formativo basato sul gioco e sull'interazione fra pari;
- l'estensione su richiesta, del servizio scuolabus per favorire la frequenza al nostro Istituto comprensivo
- continua l'impegno prioritario del Comune, anche in termini finanziari, per la sicurezza di

tutti gli edifici scolastici attraverso l'attuazione del Piano degli investimenti 2019-2021: essere pronti con i progetti definitivi per attuare gli interventi su tutte le scuole inserite nei programmi di finanziamento sia per la sicurezza sismica che per la prevenzione incendi rispettando i tempi che le procedure dei finanziamenti concessi prevedono.

Capitale sociale: persone e famiglie

Continueremo a partecipare e a promuovere attivamente il percorso di programmazione dei servizi e degli interventi attraverso i Piani di zona per la salute e il benessere sociale, coinvolgendo le migliori risorse presenti nel nostro territorio e valorizzando l'apporto delle singole persone attraverso percorsi di partecipazione attiva, che non si sostituiscano alle persone o alle comunità, ma ne sostengano le capacità e competenze.

Considerata la profonda trasformazione e l'aumentata complessità della vita sociale, presteremo un'attenzione particolare a quelle forme di disagio e fragilità, non sempre definibili secondo le categorie tradizionali, da risultare "invisibili" (nuove forme di disagio degli anziani. Alzheimer, non autosufficienze variegate e demenze striscianti; nuove forme di disagi delle famiglie "normali". Anoressia, bulimia, depressione; problematiche nei giovani a scuola) che se non vengono seguite rischiano di portare l'individuo in uno scivolamento silenzioso verso situazioni di disagio grave.

All'interno del processo di riorganizzazione dell'Ausl della Romagna, lavoreremo per essere protagonisti nelle scelte che riguardano anche la nostra comunità, favorendo la massima partecipazione delle persone nella fase di elaborazione del Piano Attuativo Locale

(PAL), in particolare per l'incremento e sviluppo dei servizi di prossimità, come la neonata "Casa della Salute", deve essere il nostro impegno per il futuro per garantire tutte le risposte ai bisogni di salute che non possono essere soddisfatti dalla rete ospedaliera e per continuare a divulgare e promuovere iniziative delle buone abitudini e stili di vita sani.

In particolare:

- Centro diurno per disabili adulti: il tema del sostegno alle famiglie si sviluppa e si concretizza sugli interventi effettivi che una comunità è in grado di offrire alle famiglie ed alle persone con maggiori fragilità. Intendiamo valutare e promuovere la realizzazione di un Centro Diurno per disabili adulti sul nostro territorio, decentrato rispetto ad altre realtà già esistenti, in collaborazione con l'Ufficio di Piano dell'Unione e l'Asp Romagna;
- Canoni agevolati a giovani e famiglie, comprese le convivenze civili: E' in aumento il numero delle famiglie in difficoltà che non hanno le risorse per sostenere gli affitti di mercato, ma purtroppo gli appartamenti di edilizia sociale attualmente a disposizione sono insufficienti. Sebbene sia stato avviato, a livello regionale, un percorso per rivedere i meccanismi di assegnazione e permanenza rispetto alle abitazioni di edilizia residenziale pubblica, affinché questi contratti non diventino permanenti, ma possano essere rivisti periodicamente, in modo da creare un eventuale ricambio di queste assegnazioni, crediamo che sia necessario incentivare i proprietari di immobili vuoti a metterli sul mercato a canone agevolato, se dati a famiglie e giovani, prevedendo agevolazioni o riduzioni

tariffarie ai proprietari stessi.

- Diffondere ai cittadini il Regolamento approvato dall'Unione, per le "case famiglia" per anziani: e responsabilizzarli circa il rispetto e l'osservanza della Carta dei servizi erogati agli ospiti.
- Prioritaria è la promozione di una cultura della prevenzione e del benessere, da attuare insieme al mondo scolastico, terzo settore e mondo del volontariato, Asp, Ausl, medicina di gruppo ed operatori professionisti: corretta informazione sui servizi del territorio, promozione della prevenzione e di stili di vita sani, lotta alle nuove dipendenze, un'attenzione particolare verso l'adolescenza.
- Feste vicinato: Già previsti nei Piani di Zona, le Feste di vicinato devono per noi diventare un momento di incontro, di reciproca conoscenza e di rafforzamento dei legami di fiducia fra le persone che vivono fra loro vicini. Stimolare questi eventi e facilitarne l'organizzazione, anche da un punto di vista burocratico, diventa pertanto un obiettivo fondamentale;
- Sostegno al volontariato del territorio, già fortemente impegnato in ambito sociale, che garantisce il mantenimento di importanti interventi di sostegno alla domiciliarità delle persone anziane e disabili ed alle loro famiglie (pensiamo al trasporto sociale, alla consegna dei pasti a domicilio, alle iniziative di socializzazione organizzate), in stretta collaborazione con l'Area Welfare dell'Unione dei Comuni.
- Stimolare la partecipazione alla vita pubblica dei cittadini di origine non italiana attraverso la conoscenza e lo scambio interculturale redigendo assieme la carta delle buone regole di convivenza: elevare il senso civico come primo "progetto comune".

Giovani/Cultura/Sport

Giovani

Le nostre ragazze e ragazzi sono tra le più preziose risorse per la nostra comunità: non solo destinatari di servizi ed opportunità, ma protagonisti della vita stessa del territorio in cui vivono e studiano o lavorano e potenziali creatori, a loro volta, di arricchimento per tutti noi.

E proprio questo protagonismo vogliamo riconoscere e sollecitare, poiché la capacità di guardare avanti e verso il futuro è naturalmente insita nei giovani.

Il nostro territorio vanta la presenza del Servizio Politiche Giovanili grazie al quale è stato ed è possibile avviare svariati progetti (Radioweb Sonora, Eroi d'impresa, Ingranaggi musicali, Volontari all'arrembaggio, etc..). Prevediamo l'avvio di momenti cadenzati di incontro ed ascolto con i giovani della nostra comunità, gruppi informali, singoli, eventuali associazioni, per raccogliere proposte, idee innovative, suggerimenti ed al tempo stesso favorendo, per quanto possibile, l'espressione sul territorio della loro capacità visionaria e dei loro talenti.

In particolare ci impegneremo a realizzare:

- Aula-Studio: Individuazione e predisposizione di uno spazio comune da adibire ad Aula-Studio per le ragazze ed i ragazzi, universitari e non, e giovani professionisti che diventi spazio di studio, condivisione di saperi ed esperienze, co-working, connessioni di idee e progettazioni, arricchimento individuale ma anche dell'intera comunità;
- Open day imprese con e per i giovani: prevedere incontri periodici con le imprese e gli/le imprenditori/ici locali per scambi di conoscenze, know-how, strategie imprendi-

toriali e di marketing sia teoriche che pratiche, che avvicinino i giovani al mondo del lavoro e dell'impresoria e permettano ai protagonisti di quest'ultimo di ascoltare le proposte dei nostri ragazzi/e;

- Valutazione delle condizioni ed opportunità per avviare una rassegna di cinema condividendo con i giovani modalità di realizzazione e contenuti da presentare al pubblico;
- Rendere la comunicazione istituzionale più "smart", quindi semplice, diretta, di facile fruizione da parte di tutti i cittadini, anche grazie la condivisione di strategie con i/le ragazze, più avvezzi all'uso di strumenti di comunicazione "social" ed in collaborazione con l'URP del Comune;
- Incentivazione del ruolo e della funzione di stimolo della esistente Consulta dei Ragazzi, le cui proposte e suggerimenti hanno permesso negli anni scorsi di vivacizzare l'offerta culturale e di tempo libero, nonché organizzare meglio lo sport nei confronti dei più giovani.

Cultura

La cultura è arricchimento, piacere di ritrovarsi assieme, condivisione di emozioni e saperi, fruizione di luoghi rinnovati, riscoperta di spazi, opportunità di crescita individuale e collettiva, ancor di più se perpetuata o costruita e realizzata assieme alla propria comunità di riferimento.

Per tutto questo e non solo vorremmo continuare, facendolo sempre meglio, a sostenere i nostri spazi pubblici nei quali passeggiare, ritrovarsi ed incontrarsi con altri, richiamati da eventi culturali e non solo e le proposte di arricchimento dell'offerta culturale che

provengono da gruppi, associazioni, singole persone, associazioni, comitati, Pro Loco. In particolare proseguiranno e si arricchiranno di nuove opportunità le seguenti progettualità:

- Riproposta di un cartellone teatrale di livello nazionale, mantenendo prezzi popolari e, contestualmente, collaborando ad una progettazione condivisa di azioni culturali volte a vivere lo spazio del Teatro da tutti i cittadini, allo sviluppo di reti per attività culturali e di animazione, anche di tipo laboratoriale o itinerante;
- Sostegno al ricco e diffuso protagonismo delle associazioni culturali e non, già esistenti sul territorio, e all'attivazione di nuove realtà associative per animare il calendario delle iniziative nella nostra comunità e promuovere attività socio-culturali che vedano la partecipazione attiva delle persone nella nostra comunità e per la nostra comunità ed oltre;
- Proseguimento attività presso la Sala Polivalente di Lavezzola di una rassegna teatrale ad hoc e realizzazione di un calendario iniziative culturali ed espositive all'interno di Villa Verlicchi;
- Rafforzamento del ruolo e della funzione della Biblioteca Comunale e dei suoi progetti, in particolare il Premio letterario intitolato a Giovanna Righini Ricci, con sempre nuove iniziative dedicate alla diverse fasce di pubblico (momenti di lettura collettivi, attività di laboratorio, momenti di poesia e musica ed eventi dedicati al dialetto locale, rassegne letterarie), iniziative all'esterno dei locali in luoghi di aggregazione informale (piazze, parchi, ecc.), l'installazione di punti

distribuzione libri in luoghi informali. Impegno già preso: apertura mediateca a Villa Verlicchi. Importante sarà promuovere un rafforzamento del coordinamento in Unione che riguarda gli istituti culturali (teatro, archivi, musei) anche al fine di attivare nuove progettualità. Inoltre si cercherà di valorizzare la ricchezza della “cultura diffusa” nel territorio della Bassa Romagna attraverso la costruzione di calendari integrati per mostre, eventi, manifestazioni culturali, programmazione teatrale.

- Promozione e diffusione della musica con e per i giovani, anche come produzione locale, utilizzando piazze e parchi, il Teatro, la Sala Polivalente Lavezzola ed anche luoghi alternativi da individuare assieme agli stessi destinatari delle iniziative;
- Sostegno agli eventi locali tesi alla conservazione della cultura popolare, dei saperi legati all’arte culinaria e alle nostre tradizioni gastronomiche, oramai ampiamente riconosciute ed apprezzate anche al di fuori dei confini locali: Sagra del Ranocchio, Sagra della porchetta e del tortellino, Sagra del tortellone, Carnevale di San Grugnone;
- Valorizzazione del messaggio legato al Monumento alla libertà di stampa e alla stampa clandestina e delle iniziative ad esso dedicate: la celebrazione del 1° Ottobre e il progetto della legalità rappresentano le azioni più importanti per la trasmissione dei valori della nostra convivenza civile, democrazia, libertà, equità sociale e pace rivolti in primo luogo ai giovanissimi ed esteso a tutti i cittadini;
- Continuazione dei rapporti con le città gemellate di Bourgoin-Jallieu, Bitritto e Velika Plana

e proseguimento del percorso di amicizia con il Comune di Gaggio Montano, in cui è stato ucciso il nostro concittadino Paolo Fabbri, per mantenerne viva la memoria, come già avviene con il Comune di Colorno, ove trovò la morte la conselicese Ines Bedeschi.

Sport

Lo sport è considerato il terzo fattore di crescita di un individuo assieme alla famiglia e alla scuola. Lo sport è medicina . Tralasciando numeri e statistiche sugli effetti positivi verso la salute delle persone, è indubbio il beneficio che si trasmette alla comunità anche in termini economici. Lo sport è socializzazione . Parafrasando lo slogan (di critica verso un certo tipo di utilizzo della tecnologia) : “Chi è social non è sociale !!!” , è evidente l’azione di coinvolgimento diretto che fa lo sport verso i ragazzi. Intendiamo in particolare:

- Strutture e sport - Incentivare le sinergie fra società sportive per un maggiore utilizzo degli impianti.
- Incentivare le sinergie fra società sportive per organizzare eventi a valenza provinciale, regionale, nazionale . La stessa sinergia si può applicare con altri eventi di intrattenimento come le sagre
- Scuola/Sport/Competizioni sportive- L’azione dell’Amministrazione Comunale sarà quella di mettere in RETE le Federazioni Sportive, gli Enti di promozione Sportiva, le società sportive locali e le aziende del territorio per organizzare tornei di vari sport fra le classi scolastiche.
- I risultati sportivi delle varie scuole saranno

premiati con materiale e attrezzature scolastiche con il contributo delle aziende locali

- Scuola e Sport- Progettare “borse di studio” date dalla combinazione dei risultati sportivi e risultati scolastici
- Impianti sportivi - Oltre al Palazzetto dello sport oggetto di un importante intervento di ristrutturazione e messa in sicurezza, il Comune ora dispone di una nuova palestra scolastica delle scuole elementari di Conselice ed è già previsto un intervento sulla palestra scolastica delle Medie di Lavezzola , la sua ristrutturazione, miglioramento strutturale e adeguamento impiantistico ed altro rientra nei progetti già inseriti nel programma degli investimenti e in parte coperto da finanziamenti pubblici.
- La valutazione del patrimonio attuale, del suo stato di uso e della sua fruibilità deve essere gestita di concerto con le società sportive. L'impegno consistente e non ancora terminato del Comune per mettere a norma gli impianti sportivi, il loro allargamento e o nuova impiantistica servirà da moltiplicatore per la partecipazione dei cittadini alle varie discipline sportive. La collaborazione fra le società sportive porterà ad: ottimizzazione dei costi, aumento della fruibilità, aumento degli atleti
- Ulteriori attività sportive/Tempo Libero -Estendere al già esistente progetto di Camminate con tanto di percorsi già strutturati verso la parte “di campagna” a percorsi la parte storica/ monumentale del nostro territorio. Le attività sportive / tempo libero verranno incentivate verso fasce di età superiori sia all'aria aperta che presso le strutture (palestre ecc ecc) .

Partecipazione e cittadinanza attiva Comune e Unione

Partecipazione e cittadinanza Attiva

L'OCSE definisce la "partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche" come una condizione essenziale per una governance effettiva, in quanto, nelle comunità attuali le amministrazioni, da sole, non riescono più ad affrontare e gestire questioni complesse come, ad esempio, quelle ambientali e sociali. Le stesse performance delle amministrazioni pubbliche sono strettamente legate al "capitale democratico" che le stesse istituzioni sono in grado di coltivare e sviluppare e su cui vengono anche giudicate dai propri cittadini.

Intendiamo quindi sostenere e promuovere, anche con la collaborazione con l'Unione dei Comuni e le sue risorse interne, la costruzione di processi decisionali sempre più inclusivi, grazie all'avvio di processi partecipativi, come già accaduto in parte per il progetto dell'Ex coop e come sta accadendo con il progetto di rigenerazione di San Patrizio. Ecco quindi alcune proposte:

- Avviare le passeggiate con il sindaco/Giunta: l'idea che abbiamo sviluppato è che sia fondamentale riconoscere e valorizzare la competenza della nostra comunità e dei suoi abitanti riguardo al proprio ambiente di vita: conoscenza

ordinaria, non professionale e non tecnica, ma che deriva dal fatto che quotidianamente vivono quel territorio, ne fruiscono in quanto "ambiente" in cui abitano o lavorano, o intessono reti di relazione e di socialità. Vorremo definire un calendario di passeggiate in giro per il nostro territorio o su richiesta di gruppi di cittadini così da osservare assieme un luogo, una parete di paese, una questione problematica specifica e valutare assieme le possibili soluzioni;

- Continuare e dare avvio ad incontri periodici di ascolto con i più giovani tramite la Consulta dei ragazzi, ma anche con gli incontri con i gruppi informali o i singoli giovani (Vedi Giovani).
- Definizione regolamento uso beni comuni e Buone norme di senso civico : Considerando i diversi progetti in essere e che si realizzeranno di rigenerazione urbana e di recupero di spazi dismessi, intendiamo prevedere la definizione condivisa e quindi l'approvazione di un regolamento per la gestione ed uso dei beni comuni (pubblici e non) che le

stesse persone, associazioni o gruppi informali potranno contribuire a far vivere e quindi a gestire.

Un Municipio aperto ai cittadini, un Comune riorganizzato

Con il restauro del Municipio gli ambienti e i locali del Comune saranno riorganizzati per una migliore fruibilità da parte dei cittadini e un'accoglienza più adeguata a seconda delle tipologie dei diversi servizi e dei bisogni dell'utenza.

L'idea è di creare degli spazi facilmente accessibili da parte della cittadinanza e riallestire gli uffici consentendo un utilizzo del personale più funzionale alle diverse necessità.

Occorre avere attenzione alle esigenze di riservatezza che richiedono alcune pratiche in particolare accogliendole in locali dedicati.

Il nostro impegno per una maggiore attenzione al territorio e alla qualità della vita nel quotidiano, dalla pulizia degli spazi pubblici allo sfalcio dell'erba nei parchi, dalle strade alle strutture pubbliche, può essere supportato ulteriormente grazie ad un nuovo sportello di servizi al cittadino più attento alle segnalazioni e ai reclami che vengono presentati dalla cittadinanza.

La riorganizzazione del Comune portata avanti in questi 5 anni passati continuerà sia in termini di dotazione organica che di struttura organizzativa.

Un Comune deve rispondere a qualsiasi domanda venga posta dal cittadino: ne va della fiducia che ripone nella amministrazione pubblica.

Lavoreremo per avere sportelli di relazione con il cittadino sempre più efficienti ed in particolare per:

- aggiornare il sito e gestire i social in maniera più smart;

- organizzare nel Municipio recuperato un'unica area di servizi al cittadino (anagrafe, demografici, Urp, sportello socio-educativo ecc.)
- impegnare più risorse umane nella risposta alle segnalazioni effettuate che dovrà essere puntuale e di soddisfazione oltre che in tempi brevi al cittadino. La segnalazione come l'esposto sono importanti per la gestione delle cura manutentiva del territorio e per quell'attenzione alla PICCOLA MANUTENZIONE su cui ricade la sensibilità dei cittadini.
- organizzare una presenza su Lavezzola di amministratori/servizi su richiesta dei cittadini.

Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Continueremo a lavorare perché Conselice abbia un ruolo all'interno dell'Unione e sia sempre più inserito nelle scelte della stessa. L'Unione dei Comuni rappresenta uno strumento importante per la definizione di servizi fondamentali per tutti i cittadini e per la loro erogazione. Bisogna migliorare le regole democratiche - la cosiddetta governance - rendendola maggiormente rappresentativa di tutte le realtà territoriali, migliorare l'organizzazione e la capacità dell'Unione di incidere sulle scelte strategiche regionali necessarie per lo sviluppo della Bassa Romagna; essere uniti significa aumentare il nostro peso politico nei tavoli di confronto con i livelli istituzionali superiori. Soprattutto bisogna rendere l'Unione sempre più vicina ai cittadini dando loro delle risposte e garantendo un presidio territoriale costante e qualificato.

